



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. GUARCINO

FRIC80400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GUARCINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento



## L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Valutazione degli apprendimenti



## Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Guarcino è nato nell'anno scolastico 1997/1998 e comprende quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, quattro plessi di Scuola Primaria e tre plessi di Scuola Secondaria di I Grado, dislocati nei paesi Guarcino, Vico nel Lazio, Trivigliano e Torre Cajetani. Ciascuno di essi presenta un legame molto forte con la propria storia, le tradizioni e il proprio patrimonio culturale e paesaggistico. Guarcino, Vico nel Lazio, Trivigliano e Torre Cajetani infatti costituiscono luoghi carichi di storia, con una struttura urbanistica che ricorda perfettamente il Comune Medievale. Non meno suggestive sono le bellezze naturali che spaziano dalla località di Campocatino, sede di una delle più antiche stazioni sciistiche del centro Italia, alla Riserva naturale del lago di Canterno, passando per l'Oasi degli Ernici di Vico nel Lazio.

**L'Istituto ha sede a Guarcino presso la Scuola Primaria in Via San Francesco (parte alta del Paese), dove si trovano gli uffici amministrativi. L'Istituto che, per la sua estesa dilatazione territoriale, presenta una struttura organizzativa molto complessa e una pluralità di richieste educative, vuole fare della specificità territoriale e del senso di appartenenza delle varie sedi non un ostacolo, bensì una risorsa. Per far fronte alle diverse esigenze, negli ultimi anni è stato avviato un processo di costruzione d'identità del nostro Istituto, che ha deciso di porsi come punto di riferimento culturale per un territorio dove di fatto mancano strutture ricreative che possano offrire opportunità educative agli alunni e supporto alle famiglie. L'elaborazione del Curricolo Verticale ed un significativo processo di digitalizzazione tanto nella didattica quanto nell'amministrazione hanno gettato le basi per un deciso cambiamento organizzativo.**

## DAL RAV

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

In tutti i plessi, la presenza di classi poco numerose consente e privilegia una didattica di tipo



laboratoriale e la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento.

## VINCOLI

I plessi risultano "dislocati" su quattro piccoli comuni limitrofi e questo rende non immediate la comunicazione e l'integrazione.

# Territorio e capitale sociale

## OPPORTUNITÀ

L'area geografica su cui insiste l'Istituto Comprensivo di Guarcino non si caratterizza per un alto livello di industrializzazione, economicamente si basa su piccola e media impresa e sul settore edilizio. La scuola sorge su quattro piccoli comuni, tutti, tranne Vico nel Lazio (2184 ab.), con meno di 2000 abitanti, che rappresentano comunque un'utenza abbastanza omogenea. Le risorse e competenze utili per la scuola provengono soprattutto dalle ASL di riferimento e dagli Enti Locali che contribuiscono alla realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

## VINCOLI

Dall'analisi dello status socio-economico risulta che non tutti i Comuni hanno un livello Medio-Alto. Sono da potenziare i rapporti con le Associazioni Culturali e/o di Volontariato per limitare lo svantaggio socio-culturale di quegli alunni che provengono da situazioni familiari disagiate e i rapporti con il Polo didattico di Alatri (Comune Limitrofo più grande) per ampliare gli orizzonti culturali.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

Gli edifici che ospitano le scuole che compongono l'IC di Guarcino sono di proprietà degli Enti Locali che provvedono direttamente a riparazioni, manutenzione e fornitura del materiale di pulizia. I Comuni forniscono il servizio di trasporto alunni, la mensa per le scuole dell'infanzia e il trasporto per visite guidate in orario curricolare. Attraverso finanziamenti pubblici statali e privati sono stati acquistati beni di facile consumo e attrezzature multimediali (Lim - pc -videoproiettori, ecc.) utilizzate nell'attività didattica curricolare e nella Didattica Digitale Integrata. Le risorse economiche disponibili



provengono dallo Stato e sono utilizzate per il funzionamento amministrativo e didattico, per le spese di personale, per i compensi accessori e per le supplenze brevi e saltuarie. Altri fondi provengono dagli Enti Locali, dall'Istituto cassiere e dai genitori degli alunni e sono impegnati per progetti didattici previsti nel P.T.O.F..

## VINCOLI

Le 11 sedi scolastiche dell'Istituto sono ubicate in comuni di montagna e non tutte possiedono adeguati requisiti di accessibilità alla rete internet e facile raggiungibilità con i mezzi pubblici.

## ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La partecipazione dell'Istituto a bandi territoriali, nazionali ed europei favorisce l'acquisizione di importanti risorse economiche sia per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa sia per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche di tutti i plessi.

Tutte le aule di tutti i plessi dell'istituto, grazie al progetto Digital Board, sono dotate di LIM o di schermi interattivi. L'istituto è dotato di tre aule multimediali, di notebook e tablet che vengono messi a disposizione di alunni e docenti per la realizzazione di attività didattiche.

Attraverso il finanziamento assegnato dal progetto STEM l'Istituto si è dotato di tecnologie avanzate per favorire lo studio delle discipline scientifiche.

Le risorse assegnate all'istituto per la realizzazione del PON "Reti locali, cablate e wireless" consentirà, nel corso dell'anno 2022/2023, di potenziare in tutti i plessi la connettività alla rete Internet consentendo a tutti gli utenti di effettuare collegamenti rapidi e sicuri.

## L'ISTITUTO E I SUOI PLESSI

### **SEDE CENTRALE**

VIA S. FRANCESCO N. 9 GUARCINO 03016 GUARCINO

Codice

FRIC80400C - (Istituto principale)

Telefono 077546256 Fax 0775469433



Email FRIC80400C@istruzione.it Pec fric80400c@pec.istruzione.it

Sito web

[www.icguarcino.edu.it](http://www.icguarcino.edu.it)

PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

GUARCINO CAPOLUOGO

Codice Meccanografico: FRAA804019

Indirizzo: VIA SS. ANNUNZIATA 03016 GUARCINO

TRIVIGLIANO TRE FONTANE

Codice Meccanografico: FRAA80402A

Indirizzo: VIA DELLO SPRECO 03010 TRIVIGLIANO

VICO NEL LAZIO PITOCCO

Codice Meccanografico: FRAA80403B

Indirizzo: CONTRADA VICO PITOCCO 03010 VICO NEL LAZIO

TORRE CAJETANI

Codice Meccanografico: FRAA80404C

Indirizzo: VIA CIRCONVALLAZIONE CERANO 03010 TORRE CAJETANI

SCUOLA PRIMARIA

GUARCINO CAPOLUOGO

Codice Meccanografico: FREE80401E



Indirizzo: VIA SAN FRANCESCO N. 9 03016 GUARCINO

TORRE CAJETANI CAPOLUOGO

Codice Meccanografico: FREE80402G

Indirizzo: VIA SPIUGHE 03010 TORRE CAJETANI

TRIVIGLIANO CERRETA

Codice Meccanografico: FREE80403L

Indirizzo: VIA CANAPINE N. 10 3010 TRIVIGLIANO

VICO NEL LAZIO

Codice Meccanografico: FREE80404N

Indirizzo: CONTADA COLLI 03010 VICO NEL LAZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. GUARCINO

Codice Meccanografico: FRMM80403G

Indirizzo: VIA SAN FRANCESCO, 9 03016 GUARCINO

S.M. VICO NEL LAZIO

Codice Meccanografico:

FRMM80401D

Indirizzo: VIA ROMA VICO NEL LAZIO 03010 VICO NEL LAZIO





S.M. TRIVIGLIANO

Codice Meccanografico: FRMM80402E

Indirizzo: VIA CANAPINE N. 8 03010 TRIVIGLIANO

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



## Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	18



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **PRIORITA' STRATEGICHE**

La nostra "VISION" di scuola si configura come:

LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO che si pone come obiettivo il successo formativo di tutti gli alunni "Nessuno escluso" attraverso la differenziazione, la personalizzazione e l'individuazione dei percorsi didattici. Una buona scuola è infatti una scuola che tutela l'uguaglianza e che persegue l'equità e la giustizia sociale.

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE che è in grado di cogliere la complessità sociale interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, in tal senso è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto".

LA SCUOLA DELLA LEGALITA' che sia in grado di pensare e realizzare percorsi educativi per il pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede. L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.

La "MISSION" dell'IC di Guarcino si concretizza nelle seguenti linee operative:

- Garantire il successo formativo degli alunni, mantenendo elevati i livelli di qualità dei processi d'insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e alla cura delle eccellenze;
- Fornire gli strumenti perché gli alunni possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo,



motorio, linguistico, logico e scientifico al fine di favorire la conquista di competenze espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;

- Accogliere ciascun alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica e l'acquisizione progressiva di un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete, offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;
- Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale;
- Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;
- Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione;
- Promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica;
- Realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Gli "IMPEGNI" che la scuola assume, sulla base dell'analisi delle istanze dell'utenza e del territorio, sono:

**UGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ** - La scuola si impegna a garantire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

**ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE** - La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni con bisogni educativi speciali.

**PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE** - La scuola, per favorire la più ampia realizzazione dei contenuti del PTOF, promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti.

**EFFICACIA, EFFICIENZA, FLESSIBILITÀ E TRASPARENZA** - La scuola programma percorsi di apprendimento nel rispetto della diversità dei bisogni formativi e garantisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse. Essa nel determinare le scelte organizzative (ad es. orario delle attività, orario servizi amministrativi), si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.



### OBIETTIVI FORMATIVI

#### OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

La Scuola si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:

1. Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo per competenze;
2. Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni soprattutto in riferimento agli esiti delle Prove Invalsi;
3. Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
4. Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, al fine di promuovere l'acquisizione di competenze chiave e il successo formativo per ciascun alunno.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziamento delle competenze di base attraverso la realizzazione di attività didattiche strutturate "per competenze";
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo e cyberbullismo;

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Avvicinare la media dei risultati conseguiti alle prove standardizzate alla media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee

#### Traguardo

Innalzare il livello delle competenze chiave europee certificate al termine del primo ciclo con particolare riferimento alle competenze di base, alle competenze sociali e civiche ed alle competenze digitali





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Sviluppo didattica per competenze e miglioramento esiti prove standardizzate

---

Il percorso è finalizzato a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali attraverso l'attivazione di azioni operative nei seguenti ambiti:

#### AREA ORGANIZZATIVA

- Implementazione e realizzazione di ambienti di apprendimento tecnologici innovativi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze come previsto dal Piano "Scuola 4.0"

#### AREA DIDATTICA

- Revisione ed aggiornamento del curriculum verticale. Progettazione, realizzazione e valutazione di attività didattiche per lo sviluppo delle competenze

- Realizzazione di attività didattiche finalizzate a potenziare le competenze di base attraverso l'organizzazione di percorsi di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze come previsto dal PNRR Investimento 1.4

- Realizzazione di azioni dirette a promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata come previsto dal PNRR Investimento 3.1

- Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, afferenti a diverse discipline e tematiche, anche in rete con il territorio.

#### AREA FORMAZIONE

- Realizzazione di percorsi di formazione del personale docente finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, delle metodologie didattiche innovative e della didattica per competenza

- Realizzazione di azioni di formazione rivolte ai docenti per favorire l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze finalizzate al miglioramento degli esiti



delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

### **Traguardo**

Avvicinare la media dei risultati conseguiti alle prove standardizzate alla media nazionale.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Innalzare il livello delle competenze chiave europee

### **Traguardo**

Innalzare il livello delle competenze chiave europee certificate al termine del primo ciclo con particolare riferimento alle competenze di base, alle competenze sociali e civiche ed alle competenze digitali

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione ed aggiornamento del curricolo verticale. Progettazione, realizzazione e valutazione di attività didattiche per lo sviluppo delle competenze

---

Realizzazione di attività finalizzate a potenziare le competenze di base attraverso l'organizzazione di percorsi di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze come previsto dal PNRR Investimento 1.4

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare e realizzare ambienti di apprendimenti tecnologici innovativi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze come previsto dal Piano

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare azioni dirette a promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata come previsto dal PNRR Investimento 3.1

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento potenziando le competenze di base, come previsto dal PNRR Investimento 1.4

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare azioni di formazione rivolte ai docenti per favorire l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali, delle metodologie didattiche innovative e della didattica per competenza.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, afferenti a diverse discipline e tematiche, anche in rete con il territorio.

---



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento sulla base dei seguenti campi di esperienza: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini/Suoni/Colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo, Numero e spazio.

### LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

### SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli alunni che frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

#### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### **SCUOLA INFANZIA**

Ore settimanali: 40

#### **SCUOLA PRIMARIA**

Ore settimanali: 27 per le classi I, II, III e IV; 29 per le classi V

DISCIPLINE/CLASSI	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	6	6	7
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	2
Religione cattolica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>29</b>

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ore settimanali: 30

**QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO****TEMPO ORDINARIO**

Si precisa che il nostro istituto ha scelto di destinare l'ora di approfondimento, prevista dal piano ordinario ministeriale, all'insegnamento di geografia, attribuendo a questa materia 2 ore settimanali, anziché 1.

<b>MATERIA</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano	6	198
Storia	2	66





Geografia	2	66
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione	1	33



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GUARCINO CAPOLUOGO FRAA804019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VICO NEL LAZIO PITOCCO FRAA80403B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA TORRE CAJETANI  
FRAA80404C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VICO NEL LAZIO CAPOLUOGO FRAA80406E**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GUARCINO CAPOLUOGO FREE80401E**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TORRE CAJETANI CAPOLUOGO FREE80402G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TRIVIGLIANO CERRETA FREE80403L**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: VICO NEL LAZIO FREE80404N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: S.M. VICO NEL LAZIO FRMM80401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: S.M. TRIVIGLIANO FRMM80402E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: S.M. GUARCINO FRMM80403G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica "non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata". Le ore dedicate alla nuova "materia" non si aggiungono, quindi, al monte ore di ciascuna classe.

Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una "indicazione funzionale ad un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione Civica". Tale curriculum deve svilupparsi intorno a 3 nuclei concettuali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

Le attività di Educazione Civica interessano quindi tutti gli ordini di scuola, anche la **Scuola dell'Infanzia**, dove ogni campo di esperienza e in particolare "il sé e l'altro" concorre a sviluppare le competenze di cittadinanza nonché le competenze chiave.

Pertanto, lungi dal poter quantificare un monte ore di Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, in questo ordine di scuola, l'insegnamento di tale disciplina si identifica con tutte le attività finalizzate ad approfondire uno o più aspetti del dettato costituzionale attraverso UDA concordate ed elaborate all'inizio di ciascun anno scolastico dal Referente d'Istituto per l'Educazione Civica e dai Dipartimenti.

Anche nella **Scuola Primaria** e nella **Scuola Secondaria di I grado**, l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà implementato attraverso specifiche UDA.

Nell'a.s. 2022/2023 il nostro istituto ha scelto di approfondire il tema dello sviluppo sostenibile attraverso un'UDA interdisciplinare finalizzata alla realizzazione di un orto didattico in ogni plesso.

In allegato l'UDA d'istituto intitolata *ORTOmania*.

## **Allegati:**

UDA ISTITUTO ED CIVICA\_compressed.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. GUARCINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### PREMESSA

“Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale...”(Indicazioni Nazionali 2012).

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche”. (Indicazioni Nazionali 2012)

Normativa di riferimento:

□ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 22/05/2018





- Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. 254/2012
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari
- Competenze chiave di cittadinanza - D.M. 139/2007 (archivio normativa Pubblica Istruzione 2007)
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Circolare MIUR n.3 del 13/02/2015 (Nuovo modello di certificazione delle competenze primo ciclo).

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di crescita degli alunni. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo" e il successivo documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" proposto dal Ministero della Pubblica Istruzione rappresentano il quadro di riferimento entro il quale i docenti progettano il percorso formativo degli alunni che inizia a 3 anni e termina a 14 anni. Il suddetto documento stabilisce, infatti, le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, consentendo a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo didattiche e di garantire lo sviluppo armonico e integrale degli studenti in un'ottica di inclusività. L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano a scuola. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento significa strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali e alle potenzialità di ciascuno.

Finalità principale, quindi, è quella di adattare il curricolo ai bisogni speciali dei singoli alunni:

- agendo sulla differenziazione e personalizzazione degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie di intervento, in modo da valorizzare le differenze individuali;
- diversificando le modalità di presentazione degli obiettivi e dei contenuti;
- analizzando ed elaborando le informazioni in modi diversi;



- sollecitando i processi cognitivi e i diversi modelli di pensiero;
- ricercando diverse forme di coinvolgimento e di motivazione.

Per l'elaborazione del curricolo si è tenuto conto sia delle...

Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e del Consiglio 22/05/ 2018:

□ **Competenza alfabetica funzionale:** indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

□ **Competenza multilinguistica:** si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.

□ **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza.

La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per



dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

□ **Competenza digitale:** presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

□ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

□ **Competenza in materia di cittadinanza:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa e la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

□ **Competenza imprenditoriale:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

□ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** implica la comprensione e



il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

...sia delle Competenze chiave di cittadinanza definite nel Decreto Ministeriale 139 del 22/08/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione":

□ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

□ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

□ **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

□ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

□ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

□ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



□ Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

□ Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le otto competenze chiave europee e di cittadinanza devono risultare strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Le competenze europee e di cittadinanza si interfacciano in un unico percorso che afferisce alle materie di studio e che rappresenta condizione imprescindibile per la costruzione di un processo educativo che tenga conto anche della specificità socio-culturale del territorio.

Il nostro Istituto Comprensivo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale ed essendo ubicato in quattro diversi comuni, ha realizzato un unico curriculum verticale progressivo e continuo. La progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi, avendo come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze delineati nelle Indicazioni Nazionali.

Al termine del periodo obbligatorio di istruzione viene delineato il profilo dello studente ossia un documento che descrive le "competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano."

Il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione recita:

"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse



identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto



quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Si configura dunque la formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che comunque sappia cooperare, che sappia compiere scelte funzionali, che sappia dimostrare un dinamismo conoscitivo, che sappia apprendere in tempo reale, che sappia organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze, che sappia affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni.

In questa logica di globalità , nel curricolo, si è scelto di mettere in relazione le competenze chiave europee con le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, collegandole con i campi di esperienza ( Scuola dell'infanzia) e gli ambiti disciplinari ( Scuola primaria e secondaria di I grado), come si evince dallo schema di seguito riportato:

## **L'ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI**

### **CITTADINANZA NEL CURRICOLO**

<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze di cittadinanza</b>	<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria e Secondaria di I grado</b>
<b>Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22/05/2018</b>	<b>D.M. n. 139 del 22/08/2007</b>	<b>Campi di esperienza di riferimento</b>	<b>Discipline di riferimento</b>
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	I discorsi e le parole	Italiano Tutte
Competenza multilinguistica	Comunicare	La conoscenza del mondo	Inglese Francese Tutte
Competenza matematica e	Interpretare	La conoscenza	Matematica Scienze Tecnologia Geografia



competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi	del mondo	Tutte
Competenza digitale	Comunicare	La conoscenza del mondo Immagini, suoni, colori	Tecnologia Tutte
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Trasversale	Tutte
Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare	Trasversale	Tutte
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi Progettare	Trasversale	Tutte
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare	Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento Il sé e l'altro	Arte e immagine Musica Educazione Fisica Geografia Storia R C Tutte

Queste competenze si possono, ovviamente, ricondurre a tre diversi ambiti che sono:

- Costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
- Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo)





e responsabile);

- Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

Si allega il Curricolo d'istituto.

## **Allegato:**

Curricolo d'istituto\_compressed.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

In allegato il curricolo verticale di educazione civica.

### **Allegato:**

CV EDU CIVICA DEFINITIVO.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Continuità "Ci AlimentiAMO"

Il Progetto Continuità "Ci AlimentiAMO", si riallaccia all'UDA di Educazione Civica e al Progetto Edugreen, che l'Istituto Comprensivo attiverà in quest'anno scolastico. Il Progetto è stato strutturato in un percorso educativo teso a porre l'attenzione sull'educazione alimentare, in quanto risulta fondamentale conoscere le caratteristiche degli alimenti che mangiamo e acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, poiché un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita sano e armonioso. L'obiettivo del progetto è analizzare il tema del cibo in relazione alla salute. Le abitudini alimentari e gli stili di vita, infatti, sono in grado di influire significativamente sul benessere delle persone e sulla qualità della loro vita, fin dalla più giovane età. Oggigiorno, più di 820 milioni di persone che sono per lo più circoscritti a specifiche aree del nostro Pianeta, lottano contro la fame e le carestie, mentre l'altra parte del mondo deve affrontare una nuova sfida nutrizionale, paradossalmente opposta, unica nella storia dell'umanità: l'epidemia di obesità. L'educazione e la formazione, giocano un ruolo fondamentale per far acquisire corretti stili di vita, far conoscere le caratteristiche nutrizionali degli alimenti, conoscere cosa sia il cibo biologico, conoscere il concetto di filiera corta, di mangiar sano e dieta equilibrata significa far acquisire ai ragazzi una forma mentis tesa al benessere e al rispetto di se stesso, dell'altro e della natura. Il progetto continuità è strutturato su due temi fondamentali: MANGIARE IN-SALUTE e MANGIARE IN-FORMATI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

- Conoscere la tipologia e il valore nutrizionale dei cibi: carboidrati, proteine, vitamine, grassi



saturi e insaturi, zuccheri semplici e complessi, fruttosio. □ Esaminare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. □ Conoscere la piramide alimentare. □ Riconoscere le parti del corpo interessate dall'alimentazione. □ Individuare gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. □ Acquisire la conoscenza di concetti quali, intolleranza, allergia alimentare. □ Avviare alla lettura dell'etichetta nutrizionale degli alimenti e delle bibite. □ Individuare la tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. □ Comprendere la distinzione tra nutrizione e alimentazione. □ Descrivere la propria alimentazione e distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. □ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. □ Individuare gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. □ Acquisire la conoscenza di concetti quali, intolleranza, allergia alimentare. □ Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata alla sua crescita. □ Rispettare le norme per la trasformazione, la conservazione e il consumo degli alimenti. □ Raccogliere delle Etichette e confrontare gli ingredienti e le tabelle Nutrizionali. □ Creare un'etichetta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Usa la rete ma...non farti usare!

Le relazioni con i pari sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini, come il bullismo e l'utilizzo distorto delle nuove tecnologie sono ormai citati in moltissime situazioni: scuola, compagnie di amici, tempo libero, vita associativa. Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e "socialità" irrinunciabile. Le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo i social network sono per i più giovani luoghi



dove possono circolare false amicizie, prepotenze, prevaricazioni. Il compito della scuola non è soltanto accrescere le competenze informatiche dei suoi studenti, ma fare sì che dietro l'utilizzo di una app o di un social media vi sia consapevolezza e senso di responsabilità. Fondamentale in questo processo d'informazione e consapevolezza è l'educazione all'empatia. Insegnare ad essere persone empatiche fin da piccoli aiuta a prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Le emozioni giocano un ruolo vitale nell'organizzazione, nell'espressione delle esperienze sociali, anche nei social media. A scuola si può combattere il bullismo, lavorando sul rafforzamento dell'autostima, stimolando la propensione all'ascolto, all'aiuto reciproco, alla comprensione dei sentimenti, all'accoglienza delle differenze. L'educazione emotiva, se iniziata già con alunni molto piccoli, può aiutare ad affrontare meglio le sfide e le difficoltà che si possono incontrare nel percorso di crescita e di evoluzione della socialità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Comprendere e rispettare le regole di convivenza civile; -Essere consapevole della propria identità digitale, dell'impatto della sua presenza online, dei diritti personali e legali; - utilizzare i dispositivi digitali e i media rilevando i rischi online e sapendo quali misure adottare per limitarli; - distinguere informazioni vere e false, dati di fatto e opinioni, contenuti buoni e nocivi, contatti affidabili e discutibili; - sviluppare e accrescere la capacità comunicativa ed empatica; - conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità dell'Istituto Comprensivo di Guarcino.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Ragazzi digitali: per un uso consapevole dei nuovi media

---

I giovani stanno sviluppando un'inedita relazione con le tecnologie audiovisive e digitali; questa relazione investe tutti gli ambiti della loro vita, dal gioco alle relazioni sociali, fino al modo in cui si rapportano ai saperi. Quanti oggi frequentano le scuole elementari e medie sono oggi identificati come Millennials, Nativi digitali o Net generation. Sono a proprio agio con il cellulare, che hanno sempre a portata di mano, chattano su Facebook e navigano in rete. Sono abituati a gestire più situazioni nello stesso momento e a raccogliere un numero illimitato di informazioni. Tutto quel sistema di relazioni ed emozioni che fino a pochi anni fa proveniva dal mondo reale, viene oggi in buona parte fornito (e ricercato) dallo schermo di un computer o di uno smartphone. Bambini e ragazzi sono affascinati dalla comunicazione sulla rete e su questa base vengono modellati linguaggio, sistema di relazioni e di emozioni, fino a raggiungere la costruzione di proprie identità alternative da proporre in rete. La ricerca, peraltro connaturata all'età, di stimoli nuovi, avviene in un mondo, quello digitale, che è molto potente e può aiutare l'informazione e la socializzazione ma anche intrappolare, spingere a situazioni pericolose per la propria salute e incolumità, causare seri danni per la salute psico-fisica e la vita di relazione e portare a forme di vera propria dipendenza e di grave e difficilmente reversibile danno all'identità personale e all'autostima. Se è quindi un dovere della società tutta, delle famiglie e delle comunità diffondere un'adeguata informazione, far riflettere i ragazzi sulle implicazioni dell'uso delle nuove tecnologie e promuoverne un uso corretto, non vi è dubbio che la scuola



riveste una responsabilità particolare perché è anche chiamata a modificarsi in rapporto al mondo digitale. La scuola, in quanto inevitabile specchio delle abitudini e comportamenti di bambini e ragazzi (e delle loro famiglie), è investita in pieno da tale problematica. Si trova di fronte da una parte alla necessità di incorporare le nuove tecnologie nei metodi di insegnamento e di diffonderne il corretto uso e dall'altra a tener conto dei rischi connessi, compresi quelli per lo stesso processo di apprendimento. Operativamente, il progetto consiste di tre fasi:

2.1 Prima fase Coinvolgimento delle famiglie attraverso un incontro/seminario in orario extrascolastico nel quale illustrare il problema, raccogliere le opinioni e le problematiche reali connesse all'argomento, fornire i primi strumenti di difesa. Questi gli argomenti trattati:

- Introduzione al problema: internet per tutti senza filtri; opportunità e pericoli della rete; sicurezza in rete.
- Linee guida sull'uso corretto di Internet
- - Uso corretto dei social-network: identità digitale; rispetto della privacy; uso delle informazioni in rete; il fenomeno del cyber-bullismo e della dipendenza.
- - Strumenti di comunicazione: uso corretto di e-mail, sms, mms, chat, forum, blog, etc. Giochi elettronici
- - aspetti psicologici e sociologici: giochi: quando e quanto; quando il gioco diventa un problema; sintomi che devono allarmare; strutture mediche di riferimento. Un dibattito, la condivisione di esperienze dirette o indirette e la compilazione di un questionario completeranno l'incontro.

2.2 Seconda fase La proposta formativa si compone, in dettaglio, di due parti – didattica frontale e laboratori. Obiettivo delle lezioni: le lezioni mirano a rendere l'alunno consapevole della complessità, non solo tecnologica, degli strumenti di comunicazione. Metodo adottato: L'esposizione dei contenuti citati dovrà stimolare il dibattito e favorire la condivisione di impressioni, esperienze personali e idee da parte degli stessi alunni. Il programma delle lezioni è articolato come segue:

- - La rete informatica: cos'è Internet, i servizi di Internet, la netiquette;
- - Il Web: la navigazione nella Rete, la ricerca delle informazioni, la posta elettronica, l'utilizzo responsabile della Rete;
- - Internet: una finestra sul mondo.

Attraverso le esperienze proposte in queste lezioni si intende iniziare a suggerire all'alunno come la tecnologia informatica sia in grado di influenzare il nostro quotidiano.

- - I mezzi di comunicazione: il percorso alla scoperta dei nuovi mezzi di comunicazione, delle loro enormi potenzialità, ma anche dei pericoli che possono nascondere. In quest'ambito, la ricerca di informazioni tramite internet riveste un ruolo primario.
- In particolare, le lezioni avranno l'obiettivo di:
  - - far "sperimentare" l'uso dei motori di ricerca;
  - - fornire le principali indicazioni per gestire l'accidentale esposizione a contenuti inadeguati;
  - - Norme elementari per la sicurezza in rete: saper discernere le situazioni, anche se ti vergogni, sappi che ne puoi parlare..., a chi rivolgersi...;
  - - La privacy: l'importanza della privacy in rete, perché è importante proteggere la propria identità, le principali norme di comportamento in rete per la tutela della privacy;
  - - Social network. A conclusione del percorso, si intende fornire all'alunno evidenza degli effetti di comportamenti scorretti tenuti in rete – spesso in modo inconsapevole - a danno di altri. Secondo lo stile fin qui adottato, si forniranno indicazioni sulle principali regole della



netiquette e su come orientarsi quando, viceversa, si è vittime di cyber-bullismo. Data la natura del tema trattato, la lezione verrà modulata in modo differente a seconda dell'età del pubblico a cui si rivolge. L'esposizione dei contenuti verrà supportata dalla proiezione di filmati pubblicati dal Ministero dell'Istruzione e dal Safe Internet Centre. La scelta sarà differente a seconda dell'età dell'uditorio. 2.3 Terza fase L'ultima fase del progetto prevede il consolidamento dei risultati ottenuti: sarà, in particolare, demandato al corpo docente e alle famiglie il compito di proseguire il percorso intrapreso, mantenendo viva la cultura dell'uso corretto dei mezzi di comunicazione, promuovendo iniziative in quest'ambito, monitorando eventuali situazioni di cyber-bullismo e prestando aiuto a coloro i quali ne avessero bisogno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

La finalità del progetto è formare "cittadini virtuali" consapevoli, fruitori attivi della rete e delle moderne tecnologie e allo stesso tempo comprendere una nuova dimensione del reale che ha inglobato in sé il virtuale con le sue potenzialità e i suoi rischi.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica





## ● Sportello d'ascolto

---

Il progetto "Sportello d'ascolto" rientra nell'ambito della promozione della salute, tema di fondamentale importanza, soprattutto in questa fase di emergenza epidemiologica che ha messo e sta mettendo nuovamente a dura prova tutto il sistema scolastico ed i suoi protagonisti, rappresentando una grande fonte di stress, che impatta sulla salute psicologica. L'isolamento sociale e la paura del contagio comportano diffidenza e disagio psicologico negli adulti e nei minori, questi ultimi sono, inoltre, sempre più spesso costretti a vivere anche periodi di isolamento e quarantena. Considerata la fase delicata della crescita, questa situazione potrebbe avere serie compromissioni anche dal punto di vista dell'apprendimento, se non si interviene in modo tempestivo chiedendosi come tutelare la salute e la sfera emotiva e relazionale, anche in un periodo di allerta per il ritorno della pandemia. Un soggetto con problemi psicologici può rinchiudersi in sé stesso, sviluppare problematiche invalidanti, rendere molto meno sul piano dello studio e della vita. Se si affronta il disagio al momento dell'insorgenza dei primi problemi è possibile ridurre sia il malessere sia la ricaduta sulla collettività. È importante quindi prevenire tempestivamente e fornire al sistema risorse adattive e di resilienza. Ogni scuola ha il dovere di veicolare e tutelare l'educazione, la formazione e anche il benessere dei propri studenti e delle proprie classi, utilizzando diversi strumenti per perseguire tale obiettivo. Questo spazio offerto ai diversi utenti della comunità scolastica dà loro la possibilità di esprimere i vissuti problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate. Riuscire a parlare della propria esperienza, anche di sofferenza, rendendola oggetto di riflessione, comporta di per sé un distanziamento dal problema ed un primo tentativo di soluzione. L' "analisi della richiesta" e la "sospensione dell'azione" danno vita ad una modalità dove "il pensato" trova spazio e il successivo "agito" si arricchisce di valenze che più costruttivamente sono a servizio di una efficace collaborazione scuola-famiglia e, più in generale, favoriscono il benessere psicofisico degli interlocutori. Le attività di ascolto vengono realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e NON hanno carattere terapeutico. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Lo sportello diventa occasione per i ragazzi: • di ascolto • di accoglienza • di sostegno alla crescita • di orientamento • di informazione • di gestione e risoluzione di problemi/conflicti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, favorendo nella scuola benessere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Lo sportello di ascolto, si caratterizza come spazio per accogliere vissuti, come momento di progettualità comune, come risorsa di sostegno e supporto per tutti gli utenti e gli interlocutori della scuola, al fine di migliorare la qualità delle relazioni interpersonali e facilitare la comunicazione con una conseguente ricaduta positiva sulla didattica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Orientamento

---



Tutti i docenti nelle proprie discipline cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili. La conoscenza disciplinare diviene così strumento per lo sviluppo di capacità trasversali, non solo cognitive, ma anche comunicative, operative, relazionali, emotive, metacognitive e infine orientative. In particolare, per gli alunni delle classi 3 della Scuola Secondaria di I grado si prevedono le seguenti attività: • Presentazione dell'ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole (indirizzi, durata degli studi, piano orario, sbocchi professionali) • Somministrazione di questionari di interessi e attitudini • Calendarizzazione Open day Istituti superiori • Materiale didattico sulle offerte formative delle varie scuole: depliant illustrativi, siti Internet, ecc. • Presentazione dell'offerta formativa del territorio • Assistenza nella fase di iscrizione • Consegna alle famiglie dei Consigli Orientativi elaborati dai docenti di classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Socializzare con il nuovo contesto scolastico • Imparare a riconoscere nella diversità del contesto scolastico, i suoi bisogni e modi di soddisfarli • Imparare ad esplorare le risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica • Sviluppare la capacità di auto monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa • Individuare regole per interagire, ascoltarsi e ascoltare l'altro • Conoscere il territorio di appartenenza (città, provincia, regione) • Ricostruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia • Riconoscere nello studio del proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici • Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale • Affinare le proprie capacità di affrontare e risolvere le diverse problematiche consapevoli delle sue potenzialità e dei suoi limiti • Esplorare le risorse personali in funzione della scelta • Costruire un progetto personale di scelta, ovvero avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita • Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere • Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione; trarre informazioni dall'osservazione della realtà e porre in relazione i dati per trarne le opportune



deduzioni in vista della futura scelta scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Noi, famiglie digitali

Dopo aver acquisito numerose richieste da parte di molti genitori, è stato pensato tale progetto. Il corso è orientato a esplorare le funzionalità dei principali applicativi del Pacchetto Office (versioni 2016). Nello specifico, durante il percorso, verranno illustrate le modalità che vanno dalla gestione degli applicativi funzionali alla redazione di documenti (Word), gestione di fogli di calcolo (Excel) alla realizzazione di presentazioni (PowerPoint). Contestualmente, verranno descritte le potenzialità in termini di adattabilità, nell'importazione di dati e contenuti da un applicativo all'altro, in quanto rappresentano strumenti indispensabili per svolgere non soltanto le attività didattiche in aula, ma anche tutta la fase organizzativa a supporto. Tutto ciò nell'ottica di ottimizzare il lavoro e massimizzare i risultati in termini di ottimizzazione dei tempi e fruizione delle risorse, così come indicato nel Piano Nazionale della Scuola Digitale - PNSD. Le attività con percorsi laboratoriali si terranno nell'aula PNSD del plesso di Guarcino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Innovazione metodologica partendo dalla conoscenza per arrivare all'utilizzo degli strumenti operativi digitali di cui la scuola dispone e conoscere le caratteristiche principali delle Google Apps.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● Il mondo che vogliamo (INFANZIA TRIVIGLIANO)

---

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre i bambini ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo rispetto all'ambiente. Gli obiettivi sono di educarli al rispetto e alla tutela dell'ambiente, di guidarli verso la conoscenza di temi quali inquinamento, risparmio energetico, raccolta differenziata e riciclo. E di promuovere comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

- Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere i problemi; - Collaborare e partecipare; - Imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● Play...Learn...and Grow together (INFANZIA VICO)

---

Il progetto è presentato per avvicinare i bambini alla lingua inglese. I bambini avranno la possibilità di sperimentare il diverso codice linguistico in modo ludico, spontaneo e naturale. Verranno coinvolti come attori protagonisti del proprio apprendimento in riferimento alla dimensione orale della lingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

1) Acquisire comportamenti corretti nei confronti degli altri 2) Ampliare il proprio lessico 3) Arricchire la propria espressione linguistica 4) Potenziare le capacità artistiche-creative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● A piccoli passi insieme verso il mondo (INFANZIA VICO)

---

Il progetto intende ripercorrere alcune tappe che verranno sviluppate nel corso dell'anno scolastico; le insegnanti propongono di avvicinare i bambini (allineandosi agli obiettivi dell'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile) alla conoscenza e al rispetto del PIANETA TERRA. Sarà un personaggio-mediatore fantastico a guidare questo percorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Conoscere, esplorare , rispettare ed amare l'ambiente. - Osservare con curiosità analizzando situazioni ed eventi. - Descrivere e rappresentare creativamente le nuove conoscenze attraverso il disegno, la pittura , il collage, l'utilizzo di strumenti e materiali vari. - Sviluppare buone pratiche di risparmio e riuso dei materiali. - Avvicinarsi in modo ludico ad alcuni concetti matematici , logici- temporali. - Sviluppare l' orientamento spaziale. - Collaborare per la realizzazione di un intento comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● Scopriamo il nostro paese...2 (INFANZIA VICO)

---

Il progetto è finalizzato alla conoscenza dei giochi tradizionali del nostro paese, consentendo ai bambini di praticarli e di apprezzarli, evidenziando anche la sostanziale differenza con quelli di oggi. Verranno altresì presentati canti e balli tradizionali.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

-Capacità di distinguere i giochi tradizionali (più dinamici) da quelli attuali (più statici) -Capacità di coordinare i movimenti del proprio corpo -Capacità di descrivere ed eseguire i giochi proposti: campana, corsa con i sacchi, acchiapparella, mosca cieca, uno-due-tre, stella, ecc. -Capacità di eseguire canti e balli tradizionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

- **Verso le prove INVALSI di Italiano e Matematica**
-



## (PRIMARIA, classi 2 e 5)

---

Il progetto vuole fornire ai discenti un percorso di preparazione alle prove Invalsi di italiano e matematica. Il corso, pertanto, consentirà di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento della prova, poiché le attività verranno svolte in maniera operativa, sistematica e pianificata, consentendo agli alunni di acquisire maggiore dimestichezza con i test. Verranno, dunque, proposte le prove invalsi degli anni precedenti e specifici esercizi. Durante gli incontri verranno, inoltre, esplicitati in maniera costante i processi sottintesi alla risoluzione dei quesiti, al fine di sviluppare maggiormente le competenze metacognitive dei discenti stessi. Durante il corso, inoltre, verranno forniti strumenti utili al fine di distinguere le differenti tipologie di tasks. Le correzioni avverranno in maniera collettiva, con lo scopo di dar vita anche a momenti di riflessioni sugli esiti delle prove stesse. La comprensione degli errori consentirà ad ogni discente di riflettere sulle proprie conoscenze e di acquisire consapevolezza delle proprie abilità e competenze. Utilizzando tale modalità ogni alunno avrà modo di comprendere su quali ambiti c'è maggiore necessità di intervenire.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

ITALIANO: 1.Potenziare delle competenze di lingua italiana. 2.Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della disciplina, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi 3.Fornire strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia. MATEMATICA: 1.Fornire strumenti cognitivi e capacità di valutazione che rendano gli alunni in grado di rispondere in modo corretto e autonomo scegliendo tra le



alternative proposte. 2. Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione. 3. Rafforzare le capacità logiche. 4. Programmare in modo corretto le fasi di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

### ● Verso le prove INVALSI di Inglese (PRIMARIA, classi 5)

Il progetto vuole fornire ai discenti un percorso di preparazione alle prove Invalsi di inglese. Il corso, pertanto, consentirà di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento della prova, poiché le attività verranno svolte in maniera operativa, sistematica e pianificata, consentendo agli alunni di acquisire maggiore dimestichezza con i test. Verranno, dunque, proposte le prove invalsi degli anni precedenti e specifici esercizi di reading e listening. Durante gli incontri verranno, inoltre, esplicitati in maniera costante i processi sottintesi alla risoluzione dei quesiti, al fine di sviluppare maggiormente le competenze metacognitive dei discenti stessi. Durante il corso, inoltre, verranno forniti strumenti utili al fine di distinguere le differenti tipologie di tasks. Le correzioni avverranno in maniera collettiva, con lo scopo di dar vita anche a momenti di riflessioni sugli esiti delle prove stesse. La comprensione degli errori consentirà ad ogni discente di riflettere sulle proprie conoscenze e di acquisire consapevolezza delle proprie abilità e competenze. Utilizzando tale modalità ogni alunno avrà modo di comprendere su quali ambiti c'è maggiore necessità di intervenire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Al termine del progetto, l'alunno sarà in grado di: 1. Comprendere messaggi orali e scritti. 2. Potenziare gli apprendimenti. 3. Risolvere quesiti in tempi stabiliti. 4. Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche della prova. 5. Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive della prova. 6. Consolidare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● STEAM (PRIMARIA TRIVIGLIANO, classi 4 e 5)

---

Un aspetto qualificante nella formazione dell'allievo è rappresentato dalla pratica di laboratorio. Tale attività permette allo studente di acquisire le conoscenze sperimentate in un contesto applicativo e non come semplice esercizio. Il progetto si prefigge percorsi educativi che prevedono l'uso degli strumenti multimediali nelle classi della scuola primaria. Il corretto uso delle tecnologie informatiche costituisce un valido supporto nel processo di apprendimento degli alunni. In tale contesto, l'insegnante svolge un ruolo di coordinamento delle singole attività didattiche, affinché il processo cognitivo sia il risultato del reciproco scambio di conoscenze tra alunno e alunno e tra insegnante ed alunni, in un contesto educativo dove tutti imparano da tutti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Al termine del progetto, l'alunno: 1. Riconosce in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale. 2. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando gli applicativi di Microsoft Office. 3. Utilizza le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per realizzare, presentare e condividere il proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

- **Pane Amore e Fantasia-Recita di fine anno (PRIMARIA TRIVIGLIANO, classi 5A e 5B)**
-



Il progetto intende sottolineare la valenza universale del linguaggio teatrale che è un altro modo per promuovere la scoperta di possibili canali comunicativi tra gli uomini nel rispetto delle alterità e nella consapevolezza che vada diffusa la cultura del dialogo, dell'incontro e dell'accoglienza. Le aree tematiche di riferimento sono: ED. ALLA LEGALITA', ED. AMBIENTALE, ED. ALLO SPORT, ED. ALL'AUTONOMIA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Al termine del progetto, l'alunno: • Padroneggia il linguaggio teatrale • Controlla e usa le sue risorse vocali • Controlla le sue risorse motorie ed è consapevole del valore espressivo dell'azione fisica in scena • Affina capacità di memorizzazione • Rispetta le differenze Promuove il processo di inclusione • Valorizza l'interculturalità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Musiche, Canti e Danze Popolari del centro e del sud-Italia (PRIMARIA)

---

Il Progetto "Musiche, canti e Danze Popolari del centro e del sud-Italia" è un progetto didattico finalizzato al conseguimento di obiettivi funzionali, relazionali e cognitivi in un contesto divertente e socializzante. Il Progetto nasce dall'idea di promuovere la conoscenza e la salvaguardia del passato: un passato fatto di tradizioni solide e profonde. Un passato che trova la sua maggiore espressione nei beni immateriali delle danze e dei canti. Un mondo musicale in cui il canto e la musica sono ancora molto vicini ai bisogni umani legati al lavoro, all'amore, a un rito religioso, a una ninna nanna o a un gioco infantile. Questa antica umanità della musica è un valore che va difeso e verso le quali le tradizioni musicali del passato possono contribuire a farci riflettere. Il laboratorio prevede l'uso e l'utilizzo della danza, l'apprendimento di elementi e concetti musicali attraverso il movimento. Come l'arte e la musica, la danza è un linguaggio del tempo e dello spazio, privo di confini e frontiere politiche e culturali; da qui la possibilità di conoscere culture ed espressioni di epoche passate e di popoli lontani, legati al nostro territorio. Nella danza, coordinazione, spazio e ritmo si completano, si affinano e si armonizzano attraverso un'esperienza di gioco collettivo all'interno di una situazione musicale. Inoltre si favorisce il senso di appartenenza e di coesione, concorrendo allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, accentuando i sentimenti collettivi e l'autocontrollo e alimentando la cooperazione in vista del raggiungimento di un fine comune. Un progetto che si colloca all'interno dell'area del PTOF: □ Educazione ambientale □ Educazione alla salute □ Educazione all'autonomia; E all'interno delle competenze chiave del cittadino europeo: □ Prendere consapevolezza della realtà, esercitando una cittadinanza attiva per realizzarsi come persona: valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale (sviluppo di competenze). Il Progetto si svolge in continuità con le attività di danza e di musica popolare proposte negli anni precedenti dal Gruppo di Musica Popolare "I Trillanti Tradizione 2.0". Il Laboratorio "Musiche, canti e Danze Popolari del centro e del sud-Italia" prenderà avvio dal mese di Novembre 2022 per concludersi a inizio giugno 2023. Ogni plesso sarà interessato dalle attività per 2 ore a settimana (dalle ore 14:00 alle ore 16:00), per un totale di 30 ore ciascuno. Il progetto si concluderà con un saggio finale, alla presenza dei genitori. Il Progetto prevede la partecipazione di tutti gli Alunni della scuola della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo salvo l'adesione dell'insegnante di classe di ogni plesso. Si precisa che per ogni plesso è previsto un numero massimo di 25 alunni partecipanti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Favorire la socializzazione e lo scambio □ Sviluppare la capacità di relazione e collaborazione □  
Sviluppare l'espressività come capacità di comunicare con gli altri attraverso la mimica □  
Sviluppare il senso ritmico e la lateralità □ Sviluppare il pensiero laterale □ Conoscere e associare determinate figure relative alla danza a temi musicali □ Conoscere alcuni aspetti della cultura locale e non □ Favorire la capacità di ascolto e di rielaborazione verbale di canti tradizionali italiani

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: collaborazione con "I Trillanti"

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





## ● Il viaggio nella parola (SECONDARIA)

La scelta di riattivare questo percorso di lettura e scrittura creativa nel corrente a.s.2022 – 2023, in orario curricolare, è scaturita principalmente dall'aver constatato la difficoltà che molti studenti hanno nella comunicazione del pensiero e del proprio vissuto, difficoltà che poi puntualmente si traduce anche nella produzione di un elaborato scritto. Queste criticità risultano ancora più aggravate dalla situazione pandemica che ha avuto negli ultimi anni delle ricadute negative sulle effettive possibilità di incontri reali e di spazi comunicativi quotidiani. Gli studenti molte volte non riescono ad esprimersi, risentono di una condizione di solitudine che a volte li isola e li estrania dal proprio vissuto rifugiandosi in mondi paralleli, quelli virtuali, che inibiscono di fatto la concretezza e la spontaneità di una conversazione face to face. che purtroppo possono comportare rischi e isolamento, anche sociale. Questo percorso vuole essere un'opportunità per ripartire insieme verso nuove conquiste esperienziali, potenziando la socializzazione e la comunicazione l'autonomia e la crescita formativa. A fronte di siffatte considerazioni, è sembrato interessante proporre un percorso che parta da un'educazione alla lettura perché, per imparare a scrivere correttamente e a pensare creativamente, la lettura è uno strumento formativo cruciale. Leggere in fondo è come un viaggiare quando fisicamente non si può ed è una porta per sognare ad occhi aperti, Per quanto precedentemente detto, agli obiettivi specifici disciplinari si aggiungono motivazioni psico- emotive, con la finalità di sviluppare il piacere di scrivere innestandolo su esigenze affettive e creative, partendo dal valore e dall'importanza della lettura, come momento riflessivo, di condivisione e di crescita. L'idea guida di tutto il percorso è educare gli studenti alla lettura e insegnare loro a discutere, ad argomentare e a capire l'importanza delle parole e della lingua, affinché acquisiscano una competenza sicura nell'analisi testuale, nella rielaborazione testuale e nella fruizione critica dei libri, mediante un approccio che si discosti dalle richieste tipicamente scolastiche della comprensione e della sintesi. Partire quindi dalla dimensione della lettura, lo sfondo integratore del percorso, per innestarvi l'attività della scrittura. Comunicare un piacere, trasmettere una passione, accendere un interesse sono tra i compiti più difficili per noi insegnanti. Tutte cose bellissime sì, ma che non si insegnano, si vivono e condividono nella quotidianità scolastica, anche perché non si impara a leggere per osmosi: dobbiamo dare ai nostri alunni istruzioni esplicite, chiarire loro in cosa consista la lettura e fornire strategie dirette e comprensibili e concedere tempo per leggere e discutere in classe. Per questi motivi le linee guida del percorso saranno il ricorso alla lettura espressiva, alle rielaborazioni grafico - pittoriche, alla dimensione laboratoriale, alla scrittura creativa che si innesta sul piacere della lettura e delle sue molteplici chiavi interpretative. Dalla lettura, quindi, alla scrittura creativa, offrendo ai ragazzi l'opportunità



formativa di raccontarsi per iscritto e sperimentare il sé, mediante il confronto costruttivo e sereno con gli altri, compagni e adulti, che inevitabilmente comporterà anche una riflessione sulla lingua stessa, come un viaggio dentro la parola. Il percorso prevede la lettura di un libro nel corso dell'a.s., al termine del quale si svolgerà l'incontro con l'autore dello stesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Competenze chiave europee - Competenze sociali e civiche - Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale Imparare a imparare - Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale e di gruppo - Comunicazione nella madrelingua - Comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma scritta che orale - Consapevolezza ed espressione culturale - Essere consapevoli dell'importanza espressiva di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione Finalità • Motivare alla lettura, rendendo i ragazzi consapevoli della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive • Formare lettori, avviando processi di fiducia, entusiasmo e interesse per i libri, in modo da tracciare un percorso che guidi i ragazzi a considerare il libro un bene e una ricchezza personale. • Educare all'ascolto • Stimolare la lettura nel tempo libero e renderla un'abitudine • Migliorare le capacità critiche di analisi, di sintesi, di rielaborazione e confronto di testi scritti e dei messaggi orali • Favorire l'inventiva e la creatività • Promuovere il successo scolastico e formativo degli studenti, le capacità individuali e collettive • Favorire l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: insegnanti di italiano e autore



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

### ● Il piacere della lettura (SECONDARIA VICO, classi 1 e 2)

---

In orario scolastico affrontiamo la lettura ad alta voce del romanzo "Il giardino segreto" di Frances Hodgson Burnett (in classe 1) e del romanzo "Acciaio" di Silvia Avallone (in classe 2). Il testo, a turno, viene letto alla Lim ad alta voce dalle studentesse e dagli studenti. Il primo romanzo racconta il percorso di rinascita della protagonista che attraverso l'amicizia e l'amore per la natura scopre la bellezza della vita. Anna e Francesca, le protagoniste del secondo romanzo, sono amiche inseparabili che crescono in un contesto familiare e sociale difficile. La loro difficile adolescenza è al centro del racconto e questo permette di poter aprire più facilmente con gli studenti una discussione su tematiche legate alla loro vita di nuovi adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Al termine del progetto, lo studente sarà in grado di: -Migliorare la comprensione del testo. - Raggiungere una capacità di lettura che sappia rispettare ed esprimere le pause attraverso voce. -Leggere con espressività.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Laboratorio teatrale (SECONDARIA TRIVIGLIANO, classi 2 e 3)

---

Il progetto di teatro accompagna da sempre gli alunni della Secondaria del Plesso di Trivigliano e, dopo un periodo di blocco nel 2019 a causa della pandemia, è ripartito lo scorso a.s. 2021 - 2022, portando in scena il musical "Grease". Questo progetto mira a favorire il processo di maturazione e il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri e l'attività di drammatizzazione svilupperanno negli alunni le capacità espressive e operative motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Il progetto teatro prevede diverse attività che vanno dalla scelta dell'argomento da trattare in collaborazione con i docenti, alla realizzazione della sceneggiatura, alla produzione dei copioni. Per le classi coinvolte si prevede la realizzazione di uno spettacolo finale, il "Rugantino" che coinvolgerà alunni, docenti e genitori e favorirà un reciproco inserimento della realtà scolastica e di quella ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- **IMPARARE A IMPARARE:** Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** COLLABORARE E PARTECIPARE sviluppare modi consapevoli di partecipazione alla convivenza civile, rispetto della diversità e modalità di confronto responsabile
- **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:** usare in modo appropriato e corretto linguaggi e strumenti per esporre eventi o fenomeni.
- **COMPRENDERE E COMUNICARE:** messaggi di diverso genere sia con il linguaggio verbale, iconico, musicale che con il linguaggio corporeo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● **Corso di avviamento alla lingua latina (SECONDARIA TRIVIGLIANO)**

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, che desiderano avvicinarsi allo studio della lingua latina, al fine rendere più agevole l'inizio del percorso liceale. Il corso intende promuovere le eccellenze, dando l'opportunità agli studenti più preparati e interessati, di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e avvicinarsi al mondo classico e alla sua cultura, attraverso un primo approccio allo studio del latino. **CONTENUTI**

- Concetto di evoluzione della lingua latina attraverso mutamenti fonetici e morfosintattici dal latino all'italiano;
- La pronuncia del latino: alfabeto, vocaboli e dittonghi, consonanti, divisione e quantità delle sillabe, regole dell'accento;
- Teoria della



flessione, tema e desinenza; • Elementi della declinazione: il numero, il genere, i casi latini, le cinque declinazioni (in generale); • La prima e la seconda declinazione; • Aggettivi della prima classe: concordanza dell'aggettivo; • Nozioni generali del verbo: la forma, i modi, i tempi, gli elementi della voce verbale, la comprensione del verbo essere e paradigma delle quattro coniugazioni attive. ATTIVITA' • Esercitazioni di analisi logica, lettura di vocaboli, frasi e brani semplici in latino; • Analisi di nomi e voci verbali latini; • Declinazioni di nomi, coniugazioni e tempi verbali; • Traduzioni di vocaboli, voci verbali frasi e semplici brani dal latino all'italiano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Al termine del progetto, l'alunno sarà in grado di: • Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; • Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; • Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; • Apprendere gli elementi basilari del latino; • Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



## ● Rafforzamento delle competenze di base di matematica (SECONDARIA VICO, classe 2 e 3)

---

Il progetto mira a rafforzare le competenze di base in matematica attraverso attività laboratoriali che coinvolgano gli studenti con modalità personalizzate e specifiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI DIDATTICI** Conoscere comprendere e applicare regole, formule e tecniche di calcolo. Consolidare il proprio metodo di lavoro. Potenziare abilità, approfondire conoscenze, migliorare il linguaggio specifico della disciplina. **OBIETTIVI FORMATIVI** Il progetto si prefigge di sviluppare e/o consolidare le competenze degli alunni nell'area scientifico-matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica



### ● **Recupero e rafforzamento delle competenze di base in matematica (SECONDARIA GUARCINO)**

---

Il progetto si svolgerà nel trimestre che va da novembre 2022 a gennaio 2023. Si terranno sei eventi pomeridiani di 2 ore e mezza cadauno destinati agli alunni della classe che hanno dimostrato un non sufficiente livello di acquisizione di conoscenze e di abilità e che necessitano, quindi, di interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Al termine del progetto, l'alunno sarà in grado di: 1) acquisire competenze logico-matematiche 2) acquisire un metodo di studio più autonomo e proficuo 3) migliorare la partecipazione alle attività didattiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





## Scuola a porte aperte (SECONDARIA)

---

Dopo il successo dello scorso anno, viene riproposto il progetto "Scuola a porte aperte" con cui si intende combattere la povertà affettiva ed educativa sempre più dilagante anche a causa della pandemia da Covid19. Il progetto si rivolge soprattutto agli studenti che vivono situazioni di difficoltà scolastiche, sociali ed economiche. Questi ultimi, talvolta non potendo contare su un adeguato sostegno da parte delle famiglie, sono i più esposti al rischio di dispersione scolastica. Il progetto vuole quindi offrire un sostegno concreto ai ragazzi in difficoltà, a quanti non possono essere seguiti a casa dai genitori, a quanti non riescono a darsi un metodo di studio e ad acquisire la graduale autonomia per eseguire i compiti e sviluppare gli apprendimenti. Abituarsi alla regolarità dell'impegno scolastico e al dovere, ma anche mantenere l'attenzione sul benessere complessivo dei ragazzi sono gli obiettivi principali del progetto: oltre ai compiti, infatti, hanno importanza i momenti di gioco insieme, di svago e di rilassamento. Il progetto si propone come laboratorio esperienziale e didattico di educazione allo studio e segue strategie di apprendimento di tipo cognitivo, affettivo e motivazionale. Gli studenti saranno quindi impegnati in:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali (attività sportive, laboratori di arte, musica, teatro ecc.)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di organizzare le informazioni e il tempo, gestire il loro percorso formativo e dare il proprio contributo in maniera responsabile e costruttiva nei contesti in cui sono chiamati ad intervenire. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di esprimere ed interpretare idee figurative ed astratte, esperienze ed emozioni con empatia, facendo ricorso a diverse espressioni artistiche e culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Progetto MACS parte seconda (PRIMARIA e SECONDARIA)

---



## GUARCINO)

---

Il progetto MACS (Metodologia dell'Accrescimento Culturale e Sportivo), patrocinato dal Comune di Guarcino, si prefigge l'obiettivo di proseguire un percorso già iniziato lo scorso anno con gli alunni della Scuola Primaria e che quest'anno prevede anche il coinvolgimento della classe 1 della Scuola Secondaria di I grado. Dopo aver approfondito la conoscenza del territorio di Guarcino, quest'anno il progetto condurrà gli alunni alla scoperta dei tesori dei paesi limitrofi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Al termine del progetto, l'alunno sarà in grado di riconoscere e apprezzare i prodotti tipici della Ciociaria in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **SE-MI COLTIVI...dalla Biodiversità Ciociara ai Prodotti**
-



## DOP (PRIMARIA)

---

L'attività si prefigge di combinare l'apprendimento teorico con quello pratico, mettendo a confronto l'esperienza dell'agricoltore con la curiosità dei bambini, creando così una stimolante interazione. L'attività riguarda un percorso tematico, svolto con laboratori attivi, supporti materiali e risorse umane al fine di promuovere l'educazione alimentare tra i bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Al termine del progetto, l'alunno avrà acquisito comportamenti corretti in termini di educazione alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Banda Scuola (SCUOLA SECONDARIA)

---

Con il progetto Band@scuola si intende promuovere un progetto di educazione musicale al fine



di potenziare l'offerta formativa degli Istituti che aderiranno alla proposta. Vuole rappresentare un momento significativo e di promozione educativa e culturale nel nostro territorio, attingendo risorse umane e strumentali dalle realtà bandistiche presenti sul territorio che dimostreranno di poter garantire uno standard qualitativo idoneo alla realizzazione del progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

### Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

## ● Il sole in classe (SECONDARIA TRIVIGLIANO, classe 2)

ANTER, Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili, è un'associazione no-profit con la missione di diffondere la cultura della tutela ambientale e promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle energie pulite. Nata nel 2009 per volontà del Fondatore Antonio Rainone, oggi l'associazione conta migliaia di associati su tutto il territorio nazionale, un segno tangibile



dell'interesse che la tutela dell'ambiente e lo sviluppo delle energie pulite generano in Italia. Fin dalla sua nascita, ANTER ha guardato alla formazione dei più piccoli come ad uno dei punti cardine della sua Missione. Il Sole in Classe è un progetto educativo che si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado, per sviluppare la sensibilità dei ragazzi alle tematiche ambientali e comunicare loro conoscenze ed attenzioni necessarie alla tutela dell'ambiente. I contenuti de Il Sole in Classe illustrano i benefici - per l'ambiente e per la salute - che derivano dall'utilizzo delle energie rinnovabili. A questi è stato aggiunto nel 2018 un cartone animato sul tema della qualità dell'aria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

### Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

- **Raccontare la pace, Emergency per le scuole**
-



### (SECONDARIA, classi 3)

---

Raccontare la pace” è il progetto di EMERGENCY dedicato alle scuole per la diffusione di una cultura di pace. EMERGENCY propone per le scuole secondarie di I e II grado video e immagini provenienti dai Paesi in cui opera, vuole trasmettere un messaggio positivo: si può fare concretamente qualcosa per restituire una vita dignitosa alle vittime dei conflitti e agli indigenti, contribuendo alla costruzione di un futuro di pace. Linguaggi e approfondimenti sono modulati per fasce di età. Gli incontri sono gratuiti e tenuti da volontari dell'Associazione in orario scolastico. Tale progetto si snoderà in n. 3 incontri destinati alle tre terze del comprensivo (un incontro per plesso).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● Science Breath (SECONDARIA)

L'Associazione Science Breath si occupa di progetti di divulgazione scientifica ([www.sciencebreath.com](http://www.sciencebreath.com)). L'omonimo progetto Science Breath è nato ad Ottobre 2021 grazie al finanziamento della Regione Lazio nell'ambito del Bando delle Idee Vitamina G (<https://www.regione.lazio.it/rl/vitaminag/>). Il progetto prevede la pubblicazione di 4 numeri annuali di una rivista scientifica per ragazzi in formato digitale e cartaceo sotto forma di zines illustrati (piccole riviste pieghevoli di circa 10 pagine). Gli argomenti trattati dalla rivista vanno dal Coronavirus all'ambiente, dalle nuove tecnologie di Stampa 3D all'intelligenza artificiale (sono disponibili online gratuitamente <https://www.sciencebreath.com/download/>).

L'associazione promuove nella nostra scuola incontri strutturati nel modo seguente: - Breve introduzione al progetto e alla zine illustrata sull'ambiente e/o la fabbricazione digitale - Partecipazione dei ragazzi a quiz di tipo escape room scientifico, ovvero risoluzione di una serie di indizi a tema scientifico - Eventuale Coinvolgimento delle classi nella redazione di una pagina per la rivista che verrà successivamente pubblicata online e sui canali del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Gli alunni saranno stimolati a imparare attraverso il gioco.

Destinatari

Gruppi classe





Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Cinema per le scuole 2022/2023 "Il cinema un'emozione da vivere" (PRIMARIA, classi 3, 4 e 5)

Il progetto "Cinema per le scuole" vuole rappresentare un'attività formativa dove il linguaggio audio-visivo costituisce un momento di accrescimento socio-culturale, ma anche inclusivo dei nostri alunni. La pellicola cinematografica, infatti, rappresenta un viaggio di scoperta, in cui trasmettere valori importanti che come fari possano orientare nel mare della vita. Gli alunni delle classi 3, 4 e 5 della Scuola Primaria parteciperanno alla visione dei film presso il Multisala Sisto di Frosinone.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Al termine del progetto, l'alunno avrà acquisito alcuni elementi di base del linguaggio cinematografico e sarà in grado di parlare delle sue emozioni e percezioni sotto lo stimolo di ciò che vede sullo schermo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Alle origini del Cosa, verso un futuro sostenibile (PRIMARIA e SECONDARIA GUARCINO)

Con questo progetto, la Cooperativa sociale dei Monti Ernici intende coinvolgere gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Guarcino per sensibilizzarli sull'importanza di una gestione sostenibile della naturalità e del paesaggio dell'alto corso del fiume Cosa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Il fine ultimo del progetto è di creare nel tempo comunità pronte a impegnarsi in prima persona, formate da persone più consapevoli e quindi più responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Piccoli eroi a scuola (INFANZIA)

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, anche per il corrente anno scolastico promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola,



il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia". Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. La scuola dell'Infanzia, infatti, è uno spazio che consente non solo di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere in cui bisogna imparare ad orientarsi e a muoversi con altri (Commissione Infanzia Sistema integrato zero-sei D.lgs. n.65 del 2017 - 6 maggio 2020). Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (D.lgs.n. 65 del 2017).Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

I contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012).

Destinatari

Gruppi classe



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. GUARCINO - FRIC80400C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- Rispetto delle regole convenute
- Relazioni positive con gli insegnanti
- Partecipazione alle attività

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### CONOSCENZE:

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale

Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali

#### ABILITA':



Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, salvaguardia dei beni comuni, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

**ATTEGGIAMENTI:**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

- Riconoscersi come appartenente al gruppo-gioco
- Collaborare nel gioco e nel lavoro
- Esprimere i propri stati d'animo e le proprie esigenze in modo adeguato

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

- Livello di partenza
- Impegno personale
- Capacità, interessi ed attitudini individuali
- Progresso/evoluzione delle capacità individuali



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

- Interesse e Partecipazione
- Impegno
- Rispetto delle regole
- Relazione con gli altri

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA:

- Assenze e validità dell'anno scolastico
- Risultati raggiunti

### SCUOLA SECONDARIA:

I Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012), utilizzano un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, con particolare attenzione alla relazione educativa e ai metodi didattici, capaci di attivare le energie e le potenzialità di ogni alunna e alunno, al fine di riconoscere e valorizzare i loro apprendimenti. Di conseguenza, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Premesso tutto quanto sopra, si riportano qui i criteri di ammissione e valutazione delle alunne e degli alunni, in vista dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Studi.

1. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.
2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto: del progresso rispetto alla situazione di partenza del grado di conseguimento



degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi, attenta e scrupolosa, della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie per poter proseguire nello sviluppo delle competenze.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

A. quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti;

B. quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire il recupero nella classe successiva.

I Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012), utilizzano un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, con particolare attenzione alla relazione educativa e ai metodi didattici, capaci di attivare le energie e le potenzialità di ogni alunna e alunno, al fine di riconoscere e valorizzare i loro apprendimenti. Di conseguenza, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Premesso tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 5,



comma 1 del D.lgs 62/17, il requisito indispensabile per la validazione dell'anno scolastico è aver frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Tuttavia il Collegio delibera all'unanimità le seguenti deroghe per gli alunni che hanno superato il tetto massimo di assenze:

- Certificati motivi di salute;
- Validi e comprovati motivi di famiglia.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

(art. 6 del d. lgs 62/17)

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.





## Aspetti generali

Organizzazione

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: 1**

**DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi): 1**

**COLLABORATORI DEL D.S.: 2**

Responsabili di plesso Scuola Secondaria I Grado: 3

Responsabili di plesso Scuola Primaria: 4

Responsabili di plesso Scuola dell'Infanzia: 4

**FUNZIONI STRUMENTALI: 6**

**Area 1 FS PTOF**

**Area 2 FS VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE**

**Area 3 FS INCLUSIONE**

**Area 4 FS ORIENTAMENTO**

**Area 5 FS CONTINUITA' E CURRICOLO**

**Area 6 FS SCUOLA DIGITALE e GESTIONE INFRASTRUTTURE DIGITALI**

GRUPPO DI LAVORO Area 1 PTOF: 3 componenti

GRUPPO DI LAVORO Area 2 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: 5 componenti

GRUPPO DI LAVORO Area 3 INCLUSIONE: 4 componenti

GRUPPO DI LAVORO Area 4 ORIENTAMENTO: 10 componenti

GRUPPO DI LAVORO Area 5 CONTINUITA' e CURRICOLO: 5 componenti



GRUPPO DI LAVORO Area 6 SCUOLA DIGITALE E GESTIONE INFRASTRUTTURE DIGITALI: 7 componenti

**COMMISSIONE VIGILANZA E VERIFICA delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID19:** DS, Collaboratori DS, Fiduciari di Plesso, RLS, RSU, RSA, RSPP, Medico Competente.

**TUTOR TIROCINANTE DOCENTE NEO IMMESSO IN RUOLO: 4**

**ANIMATORE DIGITALE: 1**

**TEAM INNOVAZIONE DIGITALE: 7**

**GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):** Dirigente Scolastico, F.S. Inclusione, Docenti curriculari interessati, Docenti di Sostegno, specialisti ASL di riferimento.

**COORDINATORI/SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE (Scuola Secondaria di I grado): 9**

**COORDINATORI/SEGRETARI CONSIGLI DI INTERCLASSE (Scuola PRIMARIA): 4**

**COORDINATORI CONSIGLI DI INTERSEZIONE (Infanzia): 4**

**COORDINATORI DI CLASSE PER L'EDUCAZIONE CIVICA:** 9 per la Scuola Sec. I Grado, 21 per la Scuola Primaria, 6 per la Scuola dell'Infanzia.

**COORDINATORE di Istituto PER L'EDUCAZIONE CIVICA: 1**

**REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: 1**

**TEAM BULLISMO e CYBERBULLISMO e TEAM PER L'EMERGENZA: 4**

**REFERENTE INVALSI: 1**

**REFERENTE BES-DSA: 1**

**COORDINATORI PLESSI/DIPARTIMENTI INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO: 3**

**REFERENTE DIPARTIMENTO LINGUISTICO S. SEC. I GRADO: 1**

**REFERENTE DIPARTIMENTO SCIENTIFICO S. SEC. I GRADO: 1**



**REFERENTE e COORDINATORE D'ISTITUTO Scuola 4.0 Azioni PNRR: 1**

**GRUPPO DI SUPPORTO Progettazione Scuola 4.0 Azioni PNRR: Funzioni strumentali, Team Innovazione Digitale, Fiduciari di plesso Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado**

**GRUPPO DI SUPPORTO Realizzazione Azioni PON FESR: Fiduciari di Plesso**

**FESR Edugreen: Fiduciari di Plesso + 2 referenti**

**FESR Infanzia: Fiduciari di plesso**



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento e durante il periodo delle ferie (previo calendario concordato); Cooperava con il Dirigente, con gli altri collaboratori di plesso e le Funzioni Strumentali, per promuovere azioni di scambi informativi ai fini del buon andamento del servizio scolastico; Coordina, verifica e conserva la documentazione della programmazione didattica dei docenti; Coordina la programmazione e l'orario di servizio del personale docente; Coordina le attività delle funzioni strumentali – referenti – commissioni varie; Presiede i Consigli di classe in sostituzione della Dirigente Scolastica; Collabora con la DS alla formazione delle classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado e formulano l'organico di Istituto; Collabora con la DS per la formulazione dei Puntelli all'O.d.G. del Collegio dei Docenti; Partecipa, su delega della Dirigente Scolastica, a riunioni o manifestazioni esterne; Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; Partecipa alle riunioni di STAFF; Verbalizza sedute del Collegio dei Docenti e delle sedute di Staff; Coadiuvava alle attività di

2



supporto organizzativo e didattico con la Dirigente Scolastica; Coordina tutte le attività previste nel PTOF; Si occupa di Accoglienza e di indicazioni organizzative per i nuovi Docenti; Svolge attività di supporto organizzativo per la scuola.

Funzione strumentale

AREA 1 FS PTOF □ Coordina i lavori della Commissione per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali; □ Collabora con la FS Orientamento per la predisposizione della brochure del P.T.O.F. in corrispondenza della fase iscrizioni; □ Raccorda la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola secondo gli orientamenti delle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" adottate nel POF della scuola. Coordina i percorsi comuni ai 3 ordini di scuola; □ Collabora con la FS alla Continuità per la predisposizione del curricolo verticale d'Istituto; □ Cura, in collaborazione con la FS Valutazione e Autovalutazione, all'elaborazione e alla somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA; □ Coordina la progettazione curricolare dei tre ordini di scuola e delle Unità Didattiche di Apprendimento (UDA); □ Predisporre materiale di supporto alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dell'attività didattica; □ Effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; □ Cura in collaborazione con le relative Funzioni Strumentali i documenti strategici dell'Istituto (RAV, PTOF, Documento di Valutazione,

6



Regolamenti di Istituto); □ Coadiuvare il D.S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.); □ Predisporre il Piano di formazione e di aggiornamento dopo aver rilevato i bisogni formativi degli insegnanti attraverso un questionario; □ Effettuare il monitoraggio sui corsi effettuati dai singoli docenti, presso altri Enti; □ Elaborare la verifica del Piano e comunicare al Collegio i risultati; □ Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □ Collaborare con il gruppo di supporto per le azioni PNRR; □ Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □ Partecipare alle riunioni di Staff; □ Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

**AREA2 FS VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE**

□ Coordina i lavori della Commissione Valutazione; □ Coordina le attività relative alla valutazione interna degli alunni: predisposizione dei criteri di valutazione disciplinare e del comportamento; □ Predisporre, in collaborazione con i Dipartimenti, le prove comuni per classi parallele, tabulazione esiti I e II quadrimestre; □ Monitora i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e la Certificazione delle Competenze; □ Coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni,



inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti; □ Cura, in collaborazione con la FS PTOF, all'elaborazione e alla somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA; □ Cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; □ Collabora con la funzione strumentale per l'Orientamento circa gli esiti a distanza; □ Coadiuvare il D.S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.); □ Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □ Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □ Collabora con il gruppo di supporto per le azioni PNRR; □ Partecipa alle riunioni di Staff; □ Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. AREA3 FS INCLUSIONE □ Coordina i lavori della Commissione Inclusione; □ Predisporre e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; □ Predisporre e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze); □ Favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; □ Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa ed aggiornata; □ Coordina i docenti di sostegno; □ Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in



accordo con il Dirigente Scolastico; □ Cura la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione; □ Collabora con le famiglie di alunni e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto □ Si relaziona con gli Operatori dei Servizi Sanitari, pubblici e privati, che hanno la presa in carico degli alunni, con la Scuola polo per l'Inclusione e con il C.T.S.; □ Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □ Coadiuvava il D.S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PDM, Bilancio sociale, ecc.); □ Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □ Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ Collabora con il gruppo di supporto per le azioni PNRR; □ Partecipa alle riunioni di Staff; □ Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. AREA 4 FS ORIENTAMENTO □ Elabora il Progetto Orientamento; □ Cura i rapporti con i Referenti dell'Orientamento delle Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio per l'organizzazione delle attività di Orientamento; □ Predisporre il Piano e cura l'organizzazione delle visite presso le Scuole Secondarie di Secondo grado; □ Organizza gli incontri pomeridiani con alunni, docenti e famiglie; □ Somministra test e questionari agli alunni delle classi III su interessi ed attitudini con relativa tabulazione dei dati e restituzione agli alunni; □ Organizza le rilevazioni per la formulazione del consiglio orientativo ai coordinatori delle classi III e conseguente





monitoraggio sulla scelta degli alunni; □  
Coadiuvare il D.S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.); □  
Collabora con la FS Valutazione e Autovalutazione circa gli esiti a distanza e con la FS al PTOF per la predisposizione della brochure in corrispondenza della fase iscrizioni; □  
Collabora con la FS Scuola Digitale e i componenti del Team Innovazione digitale per la gestione della comunicazione digitale; □ Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □  
Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ Collabora con il gruppo di supporto per le azioni PNRR; □ Partecipa alle riunioni di Staff; □ Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. AREA 5 FS CONTINUITA' E CURRICOLO □  
Elabora e coordina la realizzazione del "Progetto Continuità"; □ Cura la continuità educativa-didattica tra i diversi ordini di scuola; □ Organizza giornate di accoglienza e gli open days; □ Coordina il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria; □ Pianifica e predispone le attività di continuità tra i Plessi di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado; □ Promuove iniziative di continuità per guidare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; □ Favorisce una reale collaborazione tra i diversi ordini di Scuola; □ Coordina la formazione delle Classi Prime; □ Predispone materiale di supporto al passaggio tra i diversi ordini di scuola; □ Cura



e documenta le attività svolte; □ Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □ Collabora con la FS al PTOF per la predisposizione del curricolo verticale d'Istituto; □ Collabora con il gruppo di supporto per le azioni PNRR; □ Si occupa dell'aggiornamento del curricolo in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2 (Piano Scuola 4.0 PNRR); □ Si occupa della revisione del curricolo favorendo attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare nel rafforzare spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti (Piano Scuola 4.0 PNRR); □ Si occupa di strutturare, insieme al gruppo di lavoro, percorsi didattici sull'apprendimento dell'intelligenza artificiale e sul suo uso etico o sulla cybersicurezza all'interno del curricolo di istituto ((Piano Scuola 4.0 PNRR); □ Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ Partecipa alle riunioni di Staff; □ Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. AREA 6 FS SCUOLA DIGITALE e GESTIONE INFRASTRUTTURE DIGITALI: □ Coordina i lavori per la gestione dell'infrastruttura tecnica dei plessi dell'Istituto in stretta collaborazione con l'amministratore di sistema e con enti e imprese del territorio per lo sviluppo digitale dell'Istituto; □ Individua il fabbisogno relativo all'implementazione e alla manutenzione della strumentazione tecnologica; □ Collabora con il Gestore del sito web, con l'Animatore Digitale e con Il Team per l'Innovazione Digitale; □ Coadiuvare il D.S. nel coordinamento delle attività



del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.); □  
Ricerca buone pratiche relative alla propria area  
di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;  
□ Partecipa, come rappresentante dell'Istituto,  
ad iniziative di aggiornamento/formazione  
inerenti all'area di azione; □ Collabora con il  
gruppo di supporto per le azioni PNRR; □  
Partecipa alle riunioni di Staff; □ Rendiconta al  
Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Capodipartimento

□ Realizzare interventi sistematici in relazione  
alla didattica per competenze, all'orientamento e  
alla valutazione degli apprendimenti; □  
Presidiare la continuità verticale e la coerenza  
interna del curriculum; □ Presidiare i processi di  
apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle  
competenze previste nei profili dei vari indirizzi;  
□ Individuare i bisogni formativi e proporre  
eventuali forme di autonomia e flessibilità  
curricolare e organizzativa; □ Promuovere e  
sostenere la condivisione degli obiettivi educativi  
e la diffusione delle metodologie più efficaci per  
migliorare i risultati di apprendimento degli  
alunni; □ Definire le conoscenze, le abilità e le  
competenze in uscita rispettivamente nel primo,  
secondo e terzo anno nell'ambito dell'indirizzo  
linguistico; □ Coordinare la programmazione  
disciplinare annuale; □ Definire gli standard  
minimi richiesti a livello di conoscenze e  
competenze; □ Definire i criteri di valutazione e  
le griglie di valutazione delle verifiche; □ Definire  
le scelte metodologiche; □ Predisporre le prove  
di misurazione degli standard da effettuare (in  
ingresso, in itinere e al termine dell'anno  
scolastico) nelle classi parallele; □ Progettare  
interventi di recupero e di sostegno durante

2



l'anno scolastico; □ Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi; □ Predisporre l'adozione dei libri di testo; □ Proporre attività progettuali legate alle azioni del PNRR; □ Proporre attività di aggiornamento; □ Predisporre materiale didattico (Unità di apprendimento, prove di verifica, ecc.).

Responsabile di plesso

COMPITI □ Svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui sono preposte, con compiti di vigilanza, supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico; □ Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; □ Curare i rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso; □ Partecipare agli incontri sistematici del gruppo di lavoro Staff del Dirigente Scolastico; □ Presiedere, se delegati, i consigli di Intersezione/Interclasse/Classe curando la consegna dei verbali in segreteria entro 10 giorni; □ Autorizzare ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni; □ Partecipare alle riunioni periodiche di Staff; □ Segnalare al DS interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria perché attivi l'U.T. del Comune di ubicazione del plesso; □ Curare la raccolta e la conservazione dei compiti in classe delle discipline interessate

11



che dovranno essere consegnate presso la segreteria alla fine di ogni quadrimestre apponendo la propria firma sul registro di consegna predisposto (solo per la Scuola Secondaria di primo grado) dall'Istituzione scolastica; □ Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; □ Far rispettare il Regolamento d'Istituto; □ Gestire, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compilare il registro dei permessi/recuperi; □ Vigilare sull'attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procedere alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dalla Dirigente; □ Presentare a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; □ Controllare il materiale inventariabile e gestire i libri di testo in visione; □ Vigilare sull'applicazione delle norme di sicurezza in materia di entrata e uscita negli edifici scolastici, nei parcheggi interni ed esterni alla Scuola; □ Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise in collaborazione con il Referente per la sicurezza; □ Collaborare, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; □ Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non; □



Vigilare sull'osservanza del Divieto di Fumo e sulle Regole Covid-19; □ Controllare il rispetto del divieto dell'uso dei cellulari durante le lezioni ed in orario di servizio; □ Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.; □ Controllare l'accesso nell'edificio scolastico di persone estranee; □ Annotare i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; □ Dare informazione ai colleghi dell'avvenuta pubblicazione delle comunicazioni sul sito della scuola e assicurarsi che gli stessi adempiano all'obbligo di firma per presa visione; □ Collaborare con gli enti preposti per la gestione delle procedure previste dal protocollo di sicurezza COVID 19.

Animatore digitale

□ Supportare i docenti e il personale di segreteria relativamente all'uso della strumentazione tecnologia nell'Istituto; □ Supportare gli alunni nei processi di apprendimento con l'uso degli strumenti digitali; □ Supportare le famiglie con particolari problematiche nell'uso dei devices; □ Coordinare le iniziative di formazione legate alla introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; □ Fornire link didattici utili e tutorial per l'implementazione delle competenze digitali; □ Fornire indicazioni su percorsi formativi relativi alla Didattica a Distanza come webinar specifici, in riferimento al Piano di Formazione rimodulato; □ Favorire, coordinare e supportare l'informatizzazione delle Comunicazioni Scuola-

1



Famiglia e personale Docente e non Docente cooperando con il Dirigente Scolastico ed il Personale di Segreteria; □ Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore); □ Favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata); □ Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD e delle azioni del PNRR insieme al Referente e Coordinatore Scuola 4.0 Azioni PNRR e gruppo di supporto Scuola 4.0 azioni PNRR; □ Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □ Partecipare alle riunioni di Staff; □ Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Coordinatore  
dell'educazione civica

□ Coordinare le fasi di progettazione e  
realizzazione dei percorsi di Educazione Civica

1



anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'IC di Guarcino; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □ Collaborare con la funzione strumentale al PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; □ Collabora con il gruppo di supporto per le azioni PNRR; □ Partecipare alle riunioni di staff; □





Monitorare, verificare e valutare le attività al termine del percorso.

Referente BES e DSA

□ Collaborare con la Funzione Strumentale per l'inclusione; □ Curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e ATP; □ Supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; □ Raccogliere e analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; □ Partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; □ Organizzare momenti di approfondimento/formazione/ aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; □ Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; □ Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; □ Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; □ Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; □ Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; □ Fornire informazioni riguardo alle Associazioni, Enti, Istituzioni, Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; □ Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; □ Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici

1



	<p>materiali didattici e di valutazione; □ Curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; □ Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; □ Informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.</p>	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>□ Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; □ Collaborare con le forze dell'ordine presenti sul territorio; collabora con le Associazione e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; □ Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche; □ Elaborare progetti educativo-didattici per la prevenzione e il contrasto del fenomeno per tutti gli alunni dell'Istituto; □ Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; □ Partecipare a corsi di formazione e aggiornamento specifici; □ Organizzare convegni e seminari sul tema rivolti ad alunni, docenti e famiglie; □ Collabora con il gruppo di supporto per le azioni PNRR; □ Documentare tutte le iniziative progettuali e formative svolte; □ Redigere una relazione finale.</p>	1
Referente INVALSI	<p>□ Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; □ Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Sec. I Grado; □ Supportare il lavoro del nucleo di valutazione e autovalutazione; □ Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; □ Organizzare, in collaborazione con il Dirigente</p>	1



Scolastico, incontri con le famiglie per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola; □ Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; □ Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; □ Collaborare con il gruppo di supporto per le azioni PNRR; □ Organizzare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.

Referente e Coordinatore  
d'istituto Scuola 4.0  
Azioni PNRR

□ Accompagnare la transizione digitale favorendo azioni operative e di supporto nell'innovazione digitale delle linee del PNRR; □ Favorire la formazione del personale scolastico attraverso l'adozione di piattaforme nazionali di servizio digitale; □ Monitorare i divari territoriali anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test INVALSI. □ Collaborare con i Dipartimenti per la progettazione di attività in linea con tutti i campi di esperienza/tutte le discipline, con la definizione di competenze e obiettivi specifici, monitorandone, con processi e prodotti, il raggiungimento.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	Supporto in compresenza ai plessi di Trivigliano e Torre Cajetani Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Docente utilizzato per attività di supporto all'organizzazione scolastica Docente utilizzato per attività "Progetto Biblioteca di Istituto" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progetto Biblioteca di Istituto</li></ul>	2
------------------	---	---